

SCHEDA INFORMATIVA MASTER UNIVERSITARIO

ANNO ACCADEMICO	2021/22
DENOMINAZIONE DEL MASTER	EMERGENZA E MAXIEMERGENZA IN AREA CRITICA
LIVELLO	II
EDIZIONE	I
DURATA	Annuale
CFU	60
MONTE ORE TOTALE (comprensivo di didattica frontale, esercitazioni pratiche, tirocini, seminari, attività di studio e preparazione individuale)	1500
DIPARTIMENTO PROPONENTE RESPONSABILE DELLA GESTIONE ORGANIZZATIVA E AMMINISTRATIVO/CONTABILE	Dipartimento di Medicina Clinica, sanità pubblica, scienze della vita e dell'ambiente
DOCENTE PROPONENTE	Prof. Franco Marinangeli
COMITATO ORDINATORE (costituito da almeno 3 docenti di ruolo dell'Ateneo - art.2, comma 3 - Regolamento Master)	Prof. Franco Marinangeli
	Prof.ssa Clara Balsano
	Prof.ssa Alessandra Ciccozzi
	Prof. Davide Grassi
DOCENTE COORDINATORE	Prof. Franco Marinangeli
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE	Le attività saranno svolte in parte presso il Blocco 11 – Coppito – 67010 - Tel. 0862-433309, in parte nei locali della ASL 01 di L'Aquila.
STRUTTURA CUI E' AFFIDATA LA GESTIONE DELLE CARRIERE STUDENTI	UFFICIO SPETFA - MASTER

AZIONI COMPIUTE PER LA VERIFICA DELL'ESISTENZA DELL'ESIGENZA FORMATIVA
(art. 1, comma 4, del Regolamento Master e Corsi di Perfezionamento) con possibilità di allegare la documentazione ritenuta utile.
 (voce inserita a richiesta del NUV)

La programmazione sanitaria nazionale degli ultimi 10 anni ha inserito, tra gli obiettivi principali, quello dell'organizzazione territoriale dell'emergenza, consistente nella strutturazione dei Servizi di 118. Molti dei Medici chiamati ad affrontare la problematica dell'emergenza, appartenenti ai servizi 112/118, non hanno una formazione di base specifica nell'emergenza. Solo recentemente, infatti, è stata istituita una specifica Scuola di Specializzazione di emergenza-urgenza. Vi sono inoltre Medici di Medicina Generale che si trovano ad operare in ambienti montani, isolati, difficilmente raggiungibili, in tempi brevi, dagli usuali mezzi di soccorso, che evidentemente possono avere interesse ad acquisire gli elementi formativi del presente master. In generale, inoltre, si ritiene che la recente pandemia SARS 2 - COVID abbia sensibilizzato tutta la classe medica sulla necessità che tutti i medici acquisiscano una base culturale di emergenza-urgenza, in modo che la risposta all'emergenza e alla maxiemergenza da parte del SSN siano congrue. Il presente Master è, pertanto, indirizzato ai Medici che desiderino approfondire le proprie conoscenze nell'ambito delle emergenze, in particolare negli ambienti ostili o in caso di calamità naturali (e/o maxiemergenze di qualsiasi genere). Il presente Master non è in conflitto con la Scuola di Specializzazione di Emergenza-Urgenza recentemente attivata, né con quella in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore, ma può essere utile strumento di approfondimento per quanto attiene moltissime tematiche anche per Specialisti di tali discipline.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso ha lo scopo di formare i Medici per affrontare le problematiche medico-assistenziali relative all'emergenza sanitaria nell'ambiente intra ed extraospedaliero. Il piano didattico e formativo è finalizzato in particolare a qualificare i Medici:

- a) nella conoscenza delle problematiche legate all'ambiente e alle calamità naturali
- b) nella conoscenza e soluzione dei problemi relativi alle maxiemergenze
- c) nella conoscenza di problematiche fisiologiche e fisiopatologiche dell'organismo negli ambienti difficili
- d) nella gestione delle emergenze sanitarie in ambiente ostile
- e) nel recupero e nell'immobilizzazione degli infortunati
- f) nell'impiego di sistemi di monitoraggio e terapia già sul luogo dell'incidente
- g) nella gestione clinica del paziente traumatizzato
- h) nella gestione del paziente pediatrico
- i) nella gestione del paziente affetto da patologie cardiache/neurologiche acute
- l) nella comunicazione con il paziente e con i media
- m) nelle nuove tecnologie e tecniche a servizio delle emergenze
- n) nella conoscenza delle nuove tecnologie applicabili all'emergenza/maxiemergenza

PROFILO PROFESSIONALE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI

Il master è indirizzato ai laureati in medicina e chirurgia che lavorino o intendano lavorare nell'ambito della medicina critica (Servizio 112-118/Elisoccorso, Pronto Soccorso, Terapia Intensiva) e ha la finalità di favorire i rapporti tra le professionalità che vi operano in una logica dipartimentale. La recente pandemia SARS-2 ha evidenziato quale sia l'importanza della corretta gestione dell'emergenza urgenza, ma soprattutto la conoscenza dell'organizzazione del sistema di emergenza/maxiemergenza. Il master ha inoltre l'obiettivo di approfondire le principali problematiche cliniche che possano presentarsi in emergenza-urgenza.

Ai fini dell'accesso ai Master di I livello e di II livello, il requisito del possesso del diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado, della durata di cinque anni, è da considerarsi imprescindibile. (Nota MIUR - Uff. VI - Prot. 8128 del 17.3.2020)

REQUISITI DI AMMISSIONE

Titoli di studio che consentono l'accesso	CLASSE n.	DENOMINAZIONE CLASSE
Laurea di I livello D.M.509/1999		
Laurea di I livello D.M.270/2004		
Laurea Specialistica D.M.509/1999		MEDICINA E CHIRURGIA
Laurea Magistrale D.M.270/2004		MEDICINA E CHIRURGIA
Lauree ordinamenti previgenti D.M. 509/1999		MEDICINA E CHIRURGIA

EVENTUALI TITOLI AGGIUNTIVI:		
---	--	--

Ai fini dell'ammissione, il Comitato Ordinatore valuterà la validità di ogni altro titolo di studio non ricompreso nelle classi sopra elencate

Coloro che (cittadini italiani, comunitari, non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia, non comunitari residenti all'estero) sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, possono presentare domanda di ammissione al Master secondo le norme stabilite dal MIUR per l'accesso degli studenti stranieri ai Master universitari e disponibili alla pagina web <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/4.html>

Il Comitato Ordinatore valuterà l'idoneità del titolo straniero ai fini esclusivi dell'ammissione al Master, che non comporterà alcuna equiparazione/equipollenza del titolo straniero a quello italiano.

NUMERO PARTECIPANTI

MINIMO	25	Il Master verrà attivato solo in caso di raggiungimento del <u>numero minimo previsto di iscritti</u> .
MASSIMO	30	Qualora le domande di ammissione presentate risultino superiori al massimo previsto, la selezione avverrà tramite le seguenti modalità: <u>valutazione titoli, colloquio</u> .

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

L'attività didattica si articola in moduli, alla fine di ognuno dei quali viene accertata la preparazione dei partecipanti. L'accertamento viene effettuato con test a risposta multipla. Le lezioni frontali relative ai vari moduli saranno tenute presso l'Università dell'Aquila e, in alcuni casi, sul territorio (parte del tirocinio pratico). Si prevedono momenti espositivi e di discussione in merito ai contenuti affrontati, lavori di gruppo e testimonianze di esperti. Sarà attivato un sistema di tutorato svolto dalla direzione scientifica del master, dai componenti del gruppo tecnico del progetto, da alcuni docenti e dai professionisti delle sedi di stage. All'inizio del Master ad ogni partecipante verrà assegnato un Tutor individuale, con cui il partecipante effettuerà una serie di incontri, per garantire una supervisione durante il percorso di apprendimento. Si istituirà la figura del Tutor d'aula, che avrà il compito di effettuare la valutazione formativa dei partecipanti. Gli stages saranno guidati da un Tutor che affiancherà il partecipante nei diversi ambiti professionali prescelti, garantendo l'inserimento nei contesti sanitari e la continuità con il percorso formativo complessivo. In caso di necessità saranno attivati moduli formativi online.

FREQUENZA

Obbligatoria per almeno 75 % del monte ore complessivo previsto di didattica frontale

PIANO DIDATTICO

Il piano didattico può comprendere attività monodisciplinari o attività di tipo integrato. Per gli insegnamenti monodisciplinari devono essere indicati i CFU, il SSD ed il dettaglio ore di didattica frontale. Per gli insegnamenti integrati, CFU, S.S.D. e dettaglio ore di didattica frontale devono essere indicati esclusivamente per i singoli moduli.

Attività formativa	Docente	S.S.D.	CFU	Numero ore totali					
					Nell'ambito del valore totale 1 CFU = 25 ore, specificare la quota di ore di didattica frontale.				
					6	6	25	ORE DI DIDATTICA FRONTALE IN CORSI TEORICI ORE DI DIDATTICA FRONTALE IN ATTIVITA' DI LABORATORIO ORE DI TIROCINIO	
MODULO A - ORGANIZZAZIONE DELLE EMERGENZE SUL TERRITORIO									
Ruolo e organizzazione delle forze dell'ordine e delle società private	Prof. Franco Marinangeli	MED 41	1,00	25,00					
Leggi sulla sicurezza: quali gli obblighi organizzativi nelle aziende?	da definire	MED 44	0,50	12,50					
L'organizzazione dell'emergenza nelle aziende sanitarie	Prof. Davide Grassi	MED 09	0,50	12,50					
MODULO B - EMERGENZA - ASPETTI MEDICO LEGALI									
Elementi di medicina legale	Prof. Franco Marinangeli	MED 41	0,50	12,50					
Paziente psichiatrico: comportamento del medico (TSO)	da definire	MED 25	0,50	12,50					
Elementi di diritto civile e penale	da definire	IUS 15	1,00	25,00					
MODULO C - APPROCCIO PSICOLOGICO ALL'EMERGENZA									
Elementi di Psichiatria in emergenza e maxiemergenza	da definire	MED 25	0,50	12,50					

Elementi di psicologia in emergenza e maxiemergenza	da definire	M-PSI 08	0,50	12,50
MODULO D - GESTIONE LOGISTICA E ORGANIZZAZIONE DEL SOCCORSO				
Monitoraggio dei principali parametri vitali in condizioni di estrema difficoltà	da definire	MED 41	0,50	12,50
Sistemi di telemedicina - telemonitoraggio - trasmissione dati nel paziente acuto e cronico	da definire	MED 41	0,50	12,50
Triage, trasporto e logistica in emergenza e maxiemergenza	da definire	MED 41	0,50	12,50
Il ruolo dell'eliambulanza e l'elitransporto	da definire	MED 41	1,00	25,00
MODULO E - PROBLEMATICHE LEGATE ALL'AMBIENTE E ALLO SCENARIO				
Ruolo del soccorso alpino in montagna e in forra in caso di emergenza	da definire	M-EDF/02	0,50	12,50
Ruolo del personale sanitario e attrezzature nel soccorso in caso di valanga e incidenti in montagna	da definire	MED 41	0,50	12,50
Ruolo del personale sanitario e attrezzature in caso di terremoto o dissesto idrogeologico	da definire	MED 41	1,00	25,00
MODULO F - LA GESTIONE OPERATIVA DELL'EMERGENZA				
Elementi di organizzazione del lavoro nella centrale operativa	Prof. Davide Grassi	MED 09	0,50	12,50
Approccio psicologico al caregiver dell'infortunato per via telefonica	da definire	MED 25	0,50	12,50
Le linee guida cliniche e organizzative	Prof. Franco Marinangeli	MED 41	0,50	12,50
Gestione organizzativa di una maxiemergenza	Prof. Davide Grassi	MED 09	0,50	12,50
Debriefing di una maxiemergenza: SARS 2 - COVID	Prof. Franco Marinangeli	MED 41	0,50	12,50
MODULO G - FISIOPATOLOGIA CARDIO-VASCOLARE				
Condizioni ambientali ostili e problematiche cardio-respiratorie	Prof. Davide Grassi	MED 09	0,50	12,50
Fisiopatologia cardiaca in situazioni estreme	Prof. Silvio Romano	MED 11	1,00	25,00
Patologie cardiovascolari di interesse rianimatorio - ACLS	Prof. Silvio Romano	MED 11	2,00	50,00
MODULO H - LE EMORRAGIE CRITICHE				
Cause di emorragia e loro trattamento	da definire	MED 41	0,50	12,50
Il rimpiazzo volemico	da definire	MED 41	0,50	12,50
Il riequilibrio idro elettrolitico ed emogasanalitico	da definire	MED 41	0,50	12,50
Le vie di accesso venosa ed intraossea	da definire	MED 41	0,50	12,50
MODULO I - FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA				
Fisiopatologia respiratoria in ambiente ostile	da definire	MED 41	1,00	25,00
Patologie respiratorie di interesse rianimatorio e loro trattamento	da definire	MED 10	0,50	12,50
Edema Polmonare/embolia polmonare	Prof. Silvio Romano	MED 11	0,50	12,50
MODULO L - FISIOPATOLOGIA NEUROLOGICA				
Modificazioni della fisiologia e patologia cerebrale in ambiente ostile	da definire	MED 26	0,50	12,50
Trauma midollare: la visione del neurochirurgo	da definire	MED 27	1,50	37,50
Iperensione endocranica acuta e crisi comiziale	da definire	MED 41	0,50	12,50
Trauma cranio-midollare: la visione dell'operatore dell'emergenza	da definire	MED 41	1,00	25,00
MODULO M - IL SINTOMO DOLORE NELLE EMERGENZE				
Il dolore acuto	Prof. Franco Marinangeli	MED 41	0,50	12,50
Sindromi dolorose acute e patologie ad esse correlate	Prof. Franco Marinangeli	MED 41	0,50	12,50
MODULO N - GESTIONE DELLE VIE AEREE				
Necessità di supporto della ventilazione - algoritmi e farmaci	da definire	MED 41	1,00	25,00
Intubazione tracheale	da definire	MED 41	0,50	12,50
Tecniche di ventilazione non invasive	da definire	MED 41	1,00	25,00
MODULO O - EMERGENZE NON TRAUMATICHE - CLINICA E TRATTAMENTO				
Gestione del paziente sottoposto esposto a rischio NBCR	da definire	MED 41	0,50	12,50
Gestione del paziente ustionato	da definire	MED 41	0,50	12,50

	PROVA FINALE			
			TOTALE	60,00
				1.500,00
PROVA FINALE				
Il numero di CFU 6				
COPERTURA FINANZIARIA				
			CONTRIBUTO D'ISCRIZIONE (€)	2.500,00